

GAL/SCM SOC. CONS. A.R.L.

SEDE IN CASTROFILIPPO - CONTRADA URNA

Capitale Sociale versato Euro 17.102,50

Iscritto alla C.C.I.A.A. di AGRIGENTO

Codice Fiscale e N. iscrizione Registro Imprese 02578620847

Partita IVA: 02578620847 - N. Rea: AG - 192031

Relazione sulla Gestione dell'esercizio 2021

Signori Soci,

a completamento delle informazioni riguardanti i dati sul bilancio al 31/12/2021, contenute nella nota integrativa, Vi forniamo le seguenti informazioni sull'andamento della gestione.

Nel corso dell'anno 2021, in merito allo stato di attuazione del PAL "*Distretto Rurale Sicilia Centro Meridionale*" la situazione relativa ai bandi è stata la seguente:

- Bando della **Misura 6.4 c** (Azione 1.2) "Investimenti per la creazione e lo sviluppo di attività extraagricole – *Sostegno per la creazione o sviluppo di imprese extra agricole nei settori commercio, artigianale, turistico, dei servizi e dell'innovazione tecnologica - Ambito 1*", con una dotazione finanziaria di € 700.000,00 di spesa pubblica, di cui € 423.500,00 (60,5%) di quota FEASR. Alla scadenza di presentazione delle domande di aiuto sono state presentate n. 13 richieste per un importo di € 1.265.952,30 di contributo richiesto e € 1.971.282,43 di investimenti totali. Il C.d.A. del GAL SCM SCARL ha approvato le graduatorie provvisorie e definitive delle istanze ammissibili a finanziamento per nove iniziative imprenditoriali per un importo di finanza agevolata di € 867.171,86 superiore di € 167.171,86 dell'importo di dotazione finanziaria messa a bando.

- Bando della **Misura 6.4 c** (Azione 1.2) "Investimenti per la creazione e lo sviluppo di attività extraagricole – *Sostegno per la creazione o sviluppo di imprese extra agricole nei settori commercio, artigianale, turistico, dei servizi e dell'innovazione tecnologica - Ambito 2*", con una dotazione finanziaria di € 700.000,00 di spesa pubblica, di cui € 423.500,00 (60,5%) di quota FEASR. Alla scadenza di presentazione delle domande di Aiuto sono state presentate n. 23 richieste per un importo di € 1.131.297,20 di contributo richiesto superiore di € 431.297,20 dell'importo di dotazione finanziaria messa a bando. Del bando sono stati approvati gli elenchi provvisori delle domande irricevibili e le graduatorie provvisoria e definitiva.

- Bando della **Misura 6.4a** (Azione 1.1) "Sostegno a investimenti alle aziende agricole nel settore del turismo sostenibile - **Ambito 2**", con una dotazione finanziaria di € 1.400.000,00 di spesa pubblica, di cui € 847.000,00 (60,5%) di quota FEASR.

Alla scadenza di presentazione delle Domande di Aiuto sono state presentate n. 5 richieste per un importo di € 508.200,22 di contributo richiesto inferiore di € 891.799,78 dell'importo di dotazione

finanziaria messa a bando. Di tale bando è stato approvato l'elenco definitivo delle domande non ricevibili, non ammissibili e la graduatoria definitiva.

In merito a quanto finora esplicitato e in ragione delle risorse residue di cui al bando Misura 6.4a si sono apportate al PAL "Distretto Rurale Sicilia Centro Meridionale" le modifiche di rimodulazione finanziaria utilizzando i residui finanziari di € 891.799,78 risultanti dalla Misura 6.4a Azione 1.1, in parte a favore della Misura 6.4c (Azione 1.2) e, in parte, a favore della Misura 7.5 (Azioni 2.2 - 2.3 - 2.4) e in particolare:

- la dotazione finanziaria della **Misura 6.4a** (Azione 1.1) "Sostegno a investimenti alle aziende agricole nel settore del turismo sostenibile - **Ambito 2**", sono state rimodulate diminuendo la precedente dotazione finanziaria da € 1.400.000,00 a € 508.200,22 dando copertura finanziaria complessiva alle 5 richieste contributive degli imprenditori privati e con un residuo da utilizzare di € 891.799,78;

- la dotazione finanziaria della **Misura 6.4c** (Azione 1.2) "Investimenti per la creazione e lo sviluppo di attività extraagricole – "Sostegno per la creazione o sviluppo di imprese extra agricole nei settori commercio, artigianale, turistico, dei servizi e dell'innovazione tecnologica - **Ambito 1** e **Ambito 2**", sono state rimodulate incrementando la precedente dotazione finanziaria di € 1.600.000,00 di ulteriori € 398.469,06 e pertanto la dotazione finanziaria complessiva della 6.4c (Azione 1.2) diventa di € 1.998.469,06 al fine di poter dare copertura finanziaria complessiva a tutte le richieste contributive degli imprenditori privati risultate ammissibili;

- la dotazione finanziaria della **Misura 7.5** "Sostegno a investimenti di fruizione pubblica in infrastrutture ricreative, informazioni turistiche e infrastrutture turistiche su piccola scala", è stata rimodulata incrementando la precedente dotazione finanziaria di € 1.761.753,92 di ulteriori € 493.330,72 e pertanto la dotazione finanziaria complessiva della 7.5 (Azioni 2.2 - 2.3 e 2.4) diventa di € 2.255.084,64 al fine di dare una più adeguata copertura finanziaria alle richieste avanzate in ambito concertativo da parte dei Sindaci dei Comuni Soci/Partner del GAL SCM.

Al fine di potere ottenere la validazione sul SIAN del Bando della Misura 7.5 è stato necessario, infatti, procedere con una variante sostanziale al PAL in modo che si sono potute accorpate le 3 azioni: 2.2 (Atelier Multimediali della conoscenza) 2.3 (Realizzazione e promozione di itinerari turistici dell'identità rurale e delle reti di cooperazione) e 2.4 (Oasi dell'Accoglienza) di modo che le tre azioni interessino la stessa sottomisura e diventino, pertanto, sotto-interventi di una stessa azione, rendendo più snelle e veloci le procedure amministrative dotando al contempo la Misura 7.5 delle relative coperture finanziarie necessarie.

A seguito dell'approvazione del C.d.A. della variante al PAL l'Ufficio di Piano ha predisposto, ed il C.d.A ha approvato, il **Bando Misura 7.5 a** "Sostegno a investimenti di fruizione pubblica in infra-

strutture ricreative, informazioni turistiche e infrastrutture turistiche su piccola scala” rivolto agli enti locali.

A seguito dell’approvazione da parte dell’Assessorato regionale dell’agricoltura, Servizio 3 – Multifunzionalità e Diversificazione in Agricoltura – Leader, con D.D.G. n. 3613 del 28/09/2021 è stata approvata la versione n. 2.0 del PAL “Di-stretto Rurale Sicilia Centro Meridionale”, e si è proceduto alla pubblicazione del bando **Misura 7.5** “*Sostegno a investimenti di fruizione pubblica in infrastrutture ricreative, informazioni turistiche e infrastrutture turistiche su piccola scala*” - Ambito 2 “*Turismo sostenibile*” – con una dotazione finanziaria (spesa pubblica) prevista per l’attuazione della sottomisura pari a € 2.695.073,04 di cui € 1.630.519,19 di quota FEASR.

L’obiettivo specifico è la creazione di nuovi servizi per la valorizzazione e il miglioramento della fruibilità di itinerari e per migliorare e rendere più intensa e coinvolgente la conoscenza e la fruizione del Paesaggio Identitario SCM, quale sintesi del binomio paesaggio naturale e paesaggio antropizzato rurale, materiale e immateriale.

La realizzazione di **n. 13 Atelier Multimediali della conoscenza**, quali Centri propulsori, a carattere collettivo e sociale, saranno finalizzati alla diffusione e alla promozione delle eccellenze territoriali comunali, degli itinerari rurali e del patrimonio culturale materiale e immateriale rurale.

L’Atelier del comune di Canicattì, in considerazione che tra le innumerevoli vittime della mafia ha registrato la tragica perdita di due coraggiosi Magistrati, quali i giudici Saetta e Livatino, avrà un’ulteriore sezione denominata “**Oasi della Memoria**”.

Con la Realizzazione e promozione di **itinerari turistici dell’identità rurale e delle reti di cooperazione**, si completa l’operazione di marketing territoriale, al fine di realizzare un sistema turistico integrato, in grado di competere a livello internazionale, favorire i flussi turistici e favorire la creazione di opportunità occupazionali nelle zone rurali.

Infine, con le **Oasi dell’accoglienza** si realizzano poli di servizio da disporre lungo il tragitto degli itinerari. Ad esempio: spazi pubblici attrezzati per servizi turistici e sociali, quali ad esempio, servizi per la mobilità sostenibile, creazione di un’area di parcheggio all’inizio del percorso, installazione di pattumiere, segnaletica etc...

La sottomisura sostiene investimenti di fruizione pubblica in infrastrutture ricreative, di informazioni turistiche e infrastrutture turistiche su piccola scala, con lo scopo di contribuire a diversificare e destagionalizzare l’offerta turistica, conservare il paesaggio, promuovere le tipicità locali attraverso il diretto contatto con i turisti e favorire la creazione di opportunità occupazionali nelle zone rurali.

La spesa massima ammessa per domanda di contributo è la seguente:

Atelier Multimediali della conoscenza: per i 12 comuni di Camastra, Campobello di Licata, Castrofilippo, Comitini, Favara, Grotte, Lampedusa e Linosa, Licata, Naro, Palma di Montechiaro, Ra-

calmuto e Ravanusa la spesa massima è di € 133.000,00 IVA inclusa; per il comune di Canicattì la spesa massima è di € 300.000,00 IVA inclusa; **Realizzazione e promozione di itinerari turistici dell'identità rurale e delle reti di cooperazione**: la spesa massima è di € 26.589,41 IVA inclusa per tutti i comuni del GAL Sicilia Centro Meridionale; **Intervento Oasi dell'accoglienza**: la spesa massima è di € 40.000,00. Le spese per le tre tipologie di intervento sono cumulabili.

Si è proceduto con la nomina della Commissione di valutazione del **Bando 6.4 a Ambito 2**: “*Turismo Sostenibile*”, procedendo con la nomina di n. 2 componenti della commissione di valutazione attingendo dalla graduatoria relativa agli animatori valutatori mentre il terzo componente viene individuato all'interno dell'ufficio di Piano.

Si fa presente, poi, che la Commissione di selezione di n. 1 segretario, tecnico, amministrativo e finanziario del GAL SCM ha completato la fase di ricevibilità e di Ammissibilità, delle istanze pervenute ed ha predisposto l'elenco dei candidati ammessi e non ammessi al colloquio ed il calendario con l'indicazione della data e del luogo del colloquio nonché la relativa graduatoria di merito.

In merito alle Misure 16.3 e 16.9 del PAL Distretto Rurale SCM si fa presente che le Misure 16.3 Cooperazione tra piccoli operatori per organizzare processi di lavoro in comune e condividere impianti e risorse, nonché per lo sviluppo/la commercializzazione del turismo di € 95.000 e 16.9 Sostegno per la diversificazione delle attività agricole in attività riguardanti l'assistenza sanitaria, l'integrazione sociale, l'agricoltura sostenuta dalla comunità e l'educazione ambientale e alimentare di € 200.000, sono Misure finalizzate alla costituzione di Reti di cooperazione imprenditoriale e, pertanto, considerato le Reti previste nel PAL si è pensato di avviare un'interlocuzione con la “*Strada del vino e dei sapori della Valle dei Templi*” che è una Associazione nata con lo scopo di valorizzare e promuovere il patrimonio eno-gastronomico, ambientale e culturale del territorio nonché con i principali produttori di vino quali Milazzo, Viticoltori associati, Baglio Cristo ecc. al fine di animare il percorso di costituzione delle Reti previste e predisporre i Bandi.

In merito all'ingresso quali soci dei comuni che ne hanno fatto richiesta è stato necessario sollecitare gli stessi comuni ad effettuare il conferimento delle quote al fine di consentirne l'ingresso mentre il comune di Grotte aveva già provveduto, invece, al conferimento. Successivamente hanno versato le quote i comuni di Licata, Canicattì e Castrofilippo.

Si evidenzia, inoltre, che il “Piano Sud 2030 – Sviluppo e Coesione per l'Italia” costituisce per il periodo di Programmazione 2021-2027, un'indiscutibile opportunità di rilancio del Mezzogiorno d'Italia per ridefinire i livelli di interdipendenza Nord-Sud, mirando al rilancio degli investimenti pubblici e privati e a ridurre i divari tra cittadini e territori al fine di avviare uno sviluppo forte e durevole con il quale il Sud concorra alla crescita dell'Italia e non ad esserne fattore frenante attraverso cinque grandi missioni nazionali della coesione definite sulla base dei fabbisogni di investimento

coerenti con gli obiettivi di policy indicati dalla Commissione Europea per le Politiche di Coesione del 2021-27 e con i 17 Obiettivi di Sviluppo sostenibile dell'Agenda ONU 2030 e cioè: Un Sud rivolto ai giovani; Un Sud connesso e inclusivo; Un Green Deal per il Sud; Un Sud frontiera dell'innovazione; Un Sud aperto al Mondo del Mediterraneo.

Per tale ragione è stata avvita la Rete dei Comuni "Recovery Sud" che al momento conta 135 adesioni in continua crescita e nasce per organizzare una risposta istituzionale alla grave crisi di rappresentanza del Sud d'Italia, mettere a disposizione 5000 progettisti per i comuni del sud attraverso nuove assunzioni attraverso la predisposizione di una proposta che coinvolga sia tutti i comuni del GAL ma anche gli altri GAL.

Il GAL Sicilia Centro Meridionale è stato individuato quale GAL capofila della Rete dei GAL per la Ripresa e la Resilienza, denominata "RGR2", costituita da GAL Sicilia Centro Meridionale (Sicilia), GAL dei Due Mari Soc. Coop. (Calabria), GAL Terre di Murgia Scarl (Puglia), GAL Irno Cavese "Terra è Vita" (Campania), GAL Molise verso il 2000 scarl (Molise), GAL Sinis (Sardegna), GAL Consorzio Lunigiana (Toscana), GAL del Ducato Scarl (Emilia Romagna), Gal Valle Brembana 2020 (Lombardia), al fine di promuovere, di concerto con il Comitato Interministeriale per la Transizione Ecologica (CITE) una proposta di buona pratica per la ripresa e la resilienza delle aree rurali e dei centri urbani compresi in questi 9 GAL che, per le loro variegate caratteristiche territoriali, geografiche, ambientali, naturali, storiche-culturali, economiche e sociali, rappresentano un campione significativo della complessità territoriale e dei divari dell'Italia presenti nei territori rurali compresi nei 200 GAL italiani.

La proposta della Rete dei GAL per la Ripresa e la Resilienza RGR2 si declina in quattro obiettivi finalizzati a determinare nei territori RGR2 la transizione ecologica, la digitalizzazione innovativa, l'infrastrutturazione per la mobilità e per gli itinerari della sostenibilità, l'istruzione, la ricerca e la salute e che tali obiettivi, fra loro integrati intersettorialmente, concorrono nel loro insieme alla realizzazione dell'obiettivo inclusione e coesione dei territori in oggetto e svolgono, in rapporto al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, recentemente trasmesso dall'Italia alla Commissione Europea, fattori di declinazione territorializzata delle *mission*, delle componenti e delle linee di intervento, trasversali a tutto il PNRR, al fine di perseguire il sostegno all'empowerment femminile e al contrasto alle discriminazioni di genere, nonché all'aumento dell'occupazione, con particolare riguardo a quella giovanile e al rafforzamento della formazione e della qualità del lavoro.

Per tali ragioni è stato predisposto un Protocollo d'Intesa per attivare le necessarie strategie, conseguire gli obiettivi ed utilizzare i benefici finanziari derivanti dagli strumenti ed i programmi stabiliti dal "Quadro Finanziario Pluriennale 2021-2027" da "Next Generation EU", dal "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza dell'Italia", dal "Piano Sud 2030" e dagli strumenti programmatici operativi

conseguenziali quali i Programmi Operativi Nazionali (PON) e i Programmi Operativi della Regione Sicilia (POR) nell'ambito della programmazione 2021-2027 e del regime transitorio della Programmazione dell'UE 2014-2020.

In data 30 aprile 2021 si sono riuniti 21 GAL siciliani per la costituzione dell'Associazione "Rete Rurale Siciliana" e l'assemblea ha provveduto alla nomina del consiglio direttivo tra i Presidenti dei GAL partecipanti. La Rete Rurale Siciliana costituisce un traguardo importante ai fini della rappresentanza nelle varie sedi, locali e nazionali, e del confronto con le istituzioni, in primo luogo con la Regione. La Rete rafforzerà i GAL che, a buon diritto, intendono svolgere pienamente il ruolo di Agenzie di sviluppo dei territori essendo punto di incontro di un vasto partenariato, pubblico e privato: istituzioni locali, associazionismo democratico, categorie produttive ed enti di ricerca.

Il C.d.A. del GAL ha deliberato di aderire all'*European Rural Parliament* in quanto si è formalizzato in Sicilia il comitato promotore di un organismo europeo di confronto tanto atteso quanto necessario per il futuro delle popolazioni rurali, che andrà ad aggiungersi agli attuali quaranta membri europei del Parlamento Rurale Europeo. L'*European Rural Parliament* ha l'obiettivo di soddisfare le esigenze volte a creare un sistema di relazioni e connessioni robusto ed efficiente, che ampli e consolidi le capacità di fare networking e disegnare un rinnovato modello di sviluppo del mondo rurale nel post-pandemia in cui crescita economica, rispetto per l'ambiente, benessere sociale, solidarietà e identità culturale dovranno essere riaggregati in modo convergente per non far contare solo ciò che sia orientato al profit-to.

E' la Sicilia il territorio iniziatore del movimento per l'Italia dell'*European Rural Parliament*. E, non a caso, se consideriamo che la Sicilia è l'unica regione d'Italia ad aver adottato, già nella scorsa programmazione, il metodo CLLD (Community-Led Local Development) che propone strategie di sviluppo locale governate dal basso con metodo partecipativo. Infatti, sono le stesse popolazioni rurali che hanno la migliore comprensione dei propri punti di forza, opportunità e bisogni; e pertanto le stesse comunità rurali devono essere incoraggiate ad agire per perseguire il proprio benessere ed a essere partner positivi dei governi a tutti i livelli.

In tale contesto, i GAL e le loro aggregazioni appaiono come gli attori fra i più adeguati e autorevoli per animare, coinvolgere, partecipare, condividere, discutere, proporre istanze e strumenti volti ad arricchire il dibattito e fornire una visione prospettica completa dello sviluppo rurale sostenibile, capace di contribuire a un'organizzazione più consapevole e collaborativa dei sistemi rurali locali e delle risorse culturali, ambientali e socioeconomiche che tali sistemi esprimono, come patrimonio identitario comune da promuovere e valorizzare, rivolgendosi a quella parte del mondo rurale che tenta, da tempo e mediante percorsi diversi, di coniugare la creazione di valore economico con la sostenibilità sociale e ambientale, producendo un valore aggiunto che, se solidalmente tutelato e

propugnato in un sistema interconnesso, può diventare un vantaggio altamente competitivo per tutti i territori che lo esprimono.

Conclusivamente l'esercizio chiude in pareggio di bilancio grazie alla quota di competenza del contributo derivante dal finanziamento del "*Piano di Azione Locale Distretto Rurale Sicilia Centro Meridionale*" (PAL) a valere sul FEASR (PSR Sicilia 2014/2020 - **Misura 19 – Sottomisura 19.4**) giusto Decreto del Dirigente Generale dell'Assessorato Regionale dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea-Dipartimento Agricoltura- (D.D.G. n. 11 del 11.02.2018), con il quale è stato approvato il piano finanziario del "*Piano di Azione Locale Distretto Rurale Sicilia Centro Meridionale*" (PAL) della Strategia di Sviluppo Locale di Tipo Partecipativo del GAL "Sicilia Centro Meridionale" per il periodo 2014-2020 (a valere sul FEASR PSR Sicilia 2014/2020 Misura 19 "Sostegno allo Sviluppo Locale L.E.A.D.E.R." **sottomisure 19.2** "*Sostegno all'esecuzione degli interventi nell'ambito della strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo*" e **19.4** "*Sostegno per i costi di gestione e animazione*"), che prevede una spesa pubblica totale di € 5.099.414,73 a valere sulla sottomisura 19.2 del PSR Sicilia 2014/2020, cui corrisponde un contributo che sarà concesso nell'ambito della sottomisura 19.4, non superiore al 22% della predetta spesa.

Con successivo D.D.S. n. 2233 del 03.10.2018 del Dirigente del Servizio 6° dell'Ispettorato dell'Agricoltura di Agrigento, è stato approvato, ai fini dell'intervento finanziario previsto dalla sottomisura 19.4 del PSR Sicilia 2014/2020, il sostegno per i costi di gestione e animazione di cui alla domanda di sostegno rilasciata informaticamente sul portale SIAN con il n. 84250135047 connessi alla gestione dell'attuazione della SSLTP al quale è stato attribuito il CUP: G79C18000050009.

Si fa presente, poi, che per l'**Azione 10.7.1** con il decreto del Dirigente Generale del Dipartimento dell'Istruzione n. 2 del 14.01.2021 è stata concessa la proroga per la presentazione domande circolari chiamata a progetto per l'attuazione dell'intervento Community Led Local Development (CLLD) plurifondo in Sicilia - rivolta ai comuni ricadenti nei territori dei GAL METROPOLI EST, GOLFO DI CASTELLAMMARE, SICILIA CENTRO MERIDIONALE E TERRE DI ACI al 15 aprile 2021. Con D.D.G. n. 6 del 17.01.2021 sono stati approvati i verbali della commissione per l'attuazione dell'intervento (CLLD) plurifondo in Sicilia, per un importo di € 827.624,00.

Con D.D.G. n. 54 del 30.04.2021 l'Autorità Regionale per l'Innovazione Tecnologica ha approvato gli schemi di circolare e dei relativi allegati, atti a disciplinare la chiamata a progetto, da parte dei Comuni dei GAL beneficiari del CLLD (Community Led Local Development), per la selezione degli interventi a valere sulle **Azioni 2.2.1** "*Soluzioni tecnologiche per la digitalizzazione e innovazione dei processi interni dei vari ambiti della Pubblica Amministrazione nel quadro del Sistema pubblico di connettività quali ad esempio la giustizia (informatizzazione del processo civile), la sanità, il turismo, le attività e i beni culturali, i servizi alle imprese*" per un importo totale di €

390.000,00 e **Azioni 2.3.1** “Soluzioni tecnologiche per l’alfabetizzazione e l’inclusione digitale, per l’acquisizione di competenze avanzate da parte delle imprese e lo sviluppo delle nuove competenze ICT (eSkills), nonché per stimolare la diffusione e l’utilizzo del web, dei servizi pubblici digitali e degli strumenti di dialogo, la collaborazione e partecipazione civica in rete (open government) con particolare riferimento ai cittadini svantaggiati e alle aree interne e rurali” per un importo totale di € 645.555,56.

Di seguito il Piano finanziario delle seguenti **Misure/Sottomisure/Operazioni a valere sul FESR:**

PO FESR	2.9	2.2.1 Digitalizzazione delle risorse documentali rare e di pregio, inerenti il Patrimonio Culturale Immateriale Rurale ai fini della valorizzazione e fruizione nella rete turistica e sociale (Soluzioni tecnologiche per la digitalizzazione e innovazione dei processi interni dei vari ambiti della Pubblica Amministrazione nel quadro del Sistema pubblico di connettività quali ad esempio la giustizia (informatizzazione del processo civile), la sanità, il turismo, le attività e i beni culturali, i servizi alle imprese.)	360.000,00	
	2.10	2.2.1 Progettazione di un software applicativo gestionale di acquisizione, archiviazione, gestione e visualizzazione dati, finalizzato al monitoraggio procedurale, fisico e finanziario dei progetti finanziati dal GAL SCM.	30.000,00	DDG n. 606 del 26/10/2020 Chiamata a progetto per € 390.000,00
	2.7	2.3.1 Aree co-working della socialità. (Soluzioni tecnologiche per l’alfabetizzazione e l’inclusione digitale, per l’acquisizione di competenze avanzate da parte delle imprese e lo sviluppo delle nuove competenze ICT (eSkills), nonché per stimolare la diffusione e l’utilizzo del web, dei servizi pubblici digitali e degli strumenti di dialogo, la collaborazione e partecipazione civica in rete (open government) con particolare riferimento ai cittadini svantaggiati e alle aree interne e rurali.)	360.000,00	Procedura concorsuale dedicata (bando) da parte del CdR con approvazione di specifiche graduatorie
	2.8	2.3.1 Piazze telematiche a servizio dei cittadini e dei turisti.	360.000,00	Procedura concorsuale dedicata (bando) da parte del CdR con approvazione di specifiche graduatorie

2.11	4.1.1 Interventi di eco-efficienza (Promozione dell'eco-efficienza e riduzione di consumi di energia primaria negli edifici e strutture pubbliche: interventi di ristrutturazione di singoli edifici o complessi di edifici, installazione di sistemi intelligenti di telecontrollo, regolazione, gestione, monitoraggio e ottimizzazione dei consumi energetici (smartbuildings) e delle emissioni inquinanti anche attraverso l'utilizzo di mix tecnologici, installazione di sistemi di produzione di energia da fonte rinnovabile da destinare all'autoconsumo)	390.000,00	Presentazione del progetto da parte del beneficiario al CdR per la valutazione di qualità e la verifica del raggiungimento della soglia di qualità progettuale
2.12	4.1.3 Percorsi di luce (Adozione di soluzioni tecnologiche per la riduzione dei consumi energetici delle reti di illuminazione pubblica, promuovendo installazioni di sistemi automatici di regolazione)	300.000,00	Presentazione del progetto da parte del beneficiario al CdR per la valutazione di qualità e la verifica del raggiungimento della soglia di qualità progettuale.
	9.3.5 Centri servizi sociali e socio assistenziali per anziani e persone con limitazioni nell'autonomia (Piani di investimento in infrastrutture per Comuni associati e aiuti per sostenere gli investimenti privati nelle strutture per anziani e persone con limitazioni nell'autonomia)	280.000,00	chiamata a progetto D.D.G. n. 1578 del 03/12/2020/Servizio 1
2.6	10.7.1 10.7.1 - Interventi di riqualificazione degli edifici scolastici (efficientamento energetico, sicurezza, attrattività e innovatività, accessibilità, impianti sportivi, connettività), anche per facilitare l'accessibilità delle persone con disabilità	1.500.000,00	Chiamata a progetto con DDG n. 606 del 26/10/2020. Approvazione verbali della commissione per l'attuazione dell'intervento (CLLD) plurifondo in Sicilia – con D.D.G. n. 6 del 17.01.2021 per un importo di € 827.624,00.
TOTALE PO FESR		3.580.000,00	

Andamento della gestione

Nel corso dell'anno 2021 sono state effettuate le movimentazioni economico finanziarie necessarie per l'attività istituzionale del GAL nell'ambito della programmazione 2014/2020 come sopra indicate.

Copertura della perdita di esercizio

Signori soci,
Vi proponiamo di approvare il Bilancio di esercizio al 31/12/2021 così come esposto

Castrofilippo

IL PRESIDENTE DEL C.D.A.